

AGENDA  IL SOLE Sorge alle 05:43 Tramonta alle 20:30  LA LUNA (piena) Leva alle 23:51 Cala alle 07:47  ONOMASTICI Desiderio Efebo Michele	IL TEMPO OGGI Nuvoloso o molto nuvoloso con rovesci sparsi più probabili al mattino. Temperature in aumento  Ieri a Trento ▲ Min 13 ☉ Max 22 Prevista a Trento ▲ Min 15 ☉ Max 22	IL TEMPO DOMANI In prevalenza nuvoloso al mattino con nubi in intensificazione dal pomeriggio fino a molto nuvoloso associato a possibili deboli rovesci sparsi. Temperature in aumento  Prevista a Trento ▲ Min 16 ☉ Max 24	L'ARIA pessima scadente accettabile buona Dall'Agente Ambiente NO ₂ : Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili 
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SOCIETÀ CHIUSA IN DIFESA

UNA RONDA NON FA PRIMAVERA

di GIOVANNI PASCUIZZI

Il futuro sembra non essere più quello di una volta. Non i colori vivaci delle prospettive di miglioramento, ma le tinte fosche della paura: a cominciare dalla paura di perdere il benessere raggiunto.

Il segno dei tempi è dato dalla decisione di alcuni cittadini di costituirsi in ronde con la finalità di accrescere la vigilanza e quindi il senso di sicurezza della popolazione specie durante le ore notturne.

A ben vedere le ragioni dell'insicurezza sono molteplici: la mancata predisposizione di adeguate misure di protezione produce centinaia di morti sui luoghi di lavoro; la mancata osservanza degli obblighi di diligenza da parte di manager aziendali dilapidano gli averi di migliaia di piccoli risparmiatori come avvenuto nel crac della Parmalat; e così via. Da quanto si apprende, però, le ronde non intendono vigilare sui cantieri, sugli amministratori delle società o simili, ma solo aiutare a proteggere l'incolumità fisica delle persone e le loro proprietà rispetto ai malintenzionati.

Quale immagine fornisce di sé una società che si mobilita nelle strade ogni notte unicamente per prevenire aggressioni fisiche alla persona e alla proprietà, tralasciando tutte le altre minacce (come quelle prima ricordate) che sugli stessi beni incombono? A mio avviso suggerisce l'idea di una società sempre più ripiegata su se stessa, che avendo smarrito il senso del futuro, della progettazione del futuro, concentra le sue energie sul come barricarsi dimenticando che chi gioca in difesa prima o dopo capitola. Un'immagine autunnale. A migliorare le cose non contribuisce certo una classe politica avara di prospettive di ampio respiro. Così non ci si deve stupire se Napoli diventa il simbolo del Paese: all'ombra del Vesuvio, in una sorta di rito propiziatorio, si brucia tutto, dai rifiuti ai campi Rom. Senza, però, bruciare i problemi. La cenere che ne risulta, infatti, dimostra una volta di più che le scariole non hanno mai risolto nulla. Anzi.

Anche se non si condivide la loro scelta, si deve riconoscere che quanti reputano giusto partecipare alle ronde dimostrano di non aver voglia di assistere impassibili alla parabola discendente, affrontando almeno una delle emergenze che ci affliggono (sempre che rimangano nei canoni della legalità). Ma forse si può fare di più. Ci si può riappropriare del territorio e della notte costruendo razionalmente soluzioni durature che ci restituiscano il senso del futuro. In fondo un Paese che è stato culla del diritto e delle università forse ha ancora energie per regalare ai più giovani se non un nuovo Rinascimento, almeno una nuova primavera.

Oggi partono gli scavi. Costituito un soggetto per vendere gli appartamenti. Muse, presto la firma

Michelin, ecco la sfida per le imprese

Pegoretti: alcune devono migliorare, non si vince solo perché si è trentini

I risultati del progetto Epico



Lotta all'epidemia con equazioni e algoritmi

A PAGINA 6 Bertoldi

TRENTO — Alla vigilia dell'inizio dei lavori per riqualificare l'area Michelin, in via Sanseverino, il presidente della Castello Sgr, Giovanni Pegoretti lancia un monito alle imprese locali rimaste escluse dall'appalto: «L'assegnazione dei lavori alla Colombo, una delle migliori ditte edili italiane, aiuterà a crescere le aziende trentine. Alcune che fanno parte della cordata vincitrice non ne hanno bisogno. Le altre migliori e non si sentano favorite negli appalti per il solo fatto di giocare in casa». Pegoretti entra anche nel merito della tempistica. «A mio avviso — spiega — i tempi sono nell'ordine dei tre anni. Si tratta di una realizzazione complessa». Per la vendita degli appartamenti sarà attivata una società ad hoc. Intanto, la Provincia fa sapere che è imminente la firma per la realizzazione del Muse progettata da Renzo Piano.

A PAGINA 3 Voltolini

Politica

VERSO LE ELEZIONI

Fugatti: «Divina toglie il 6% a Dellai»



TRENTO — Affondo di Fugatti contro Forza Italia: «La Lega ha tolto il 6% al centrosinistra. Divina deve fare il presidente».

A PAGINA 2 Papayannidis

Patt contro Carroccio

INTERVISTA A FILOSO

«Gli extracomunitari sono una risorsa Occhio alle ronde, troppo pericolose»

di TRISTANO SCARPETTA

TRENTO — In un momento in cui quasi tutti i partiti sembrano fare concorrenza alla Lega Nord, Giancarlo Filoso, presidente del Patt di Levico, prende una posizione in controtendenza. «Ai miei cugini in Argentina — dice — è stato dato il modo di guadagnarsi da vivere. Mi vergognerei di essere trentino se non facessimo altrettanto. Le moschee? Un diritto. Le ronde? Un pericolo».

A PAGINA 5

L'ex vicepresidente della Regione è stato contattato da Grisenti. Scoppia la polemica

A22, consulenza a Atz: 55mila euro

Dovrà rilanciare tre autogrill. «Premiata la mia esperienza»



Gardolo

RESIDENTI DOMANI IN PIAZZA

Manifestazione per dire no alla moschea

A PAGINA 5

BOLZANO — Bufera sull'Autobrennero. A scatenare l'ira dei Verdi una delibera del presidente Silvano Grisenti con la quale viene affidato un incarico di consulenza all'ex presidente della giunta regionale Roland Atz. Compenso previsto 55 mila euro per un anno. Ad Atz è stato affidato lo sviluppo di un piano marketing per le aree di servizio. Il diretto interessato afferma: «Premiata la mia esperienza con il Mreacino». Durnwalder: «Una buona scelta».

A PAGINA 4 Barone

A Il bello della settimana
 PERSONAGGI, ATTUALITÀ, MODA, BELLEZZA.

Annuncio dell'assessore agli albergatori. Rigotti: pronti a boicottare l'Ici

Mellarini: una cassa per il turismo

TRENTO — Una «cassa per il turismo» sul modello della cassa edile, per consentire a chi lavora nel terziario di beneficiare di ferie e permessi retribuiti, scatti periodici di anzianità, tredicesima mensilità. Accesso ora impedito a causa dell'intenso turn over. E questa la proposta lanciata dall'assessore Tiziano Mellarini in coda al suo intervento all'assemblea annuale degli albergatori trentini, ieri pomeriggio ad Andalo. Il presidente dell'Asat, Natale Rigotti ha insistito sull'eliminazione dell'Ici per gli alberghi: «Abbiamo intenzione di non pagarla più».

A PAGINA 11 Orfano

Sport

VOLLEY

Itas, trattativa per Jeroncic Cormio guarda a Rak e Bontjev

di GUIDO SASSI

A PAGINA 12

La mostra

PALAZZO TRENINO

L'arte futurista e il suo «amore» non corrisposto per lo sport

di ALESSANDRO DE BERTOLINI

A PAGINA 13

